

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G05463 **del** 07/05/2020

Proposta n. 7125 **del** 06/05/2020

Oggetto:

D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" - Sospensione delle procedure di audit preventivo per l'accREDITamento nel periodo di dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19).

OGGETTO: D.G.R. 1.10.2019, n. 682 concernente Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” – Sospensione delle procedure di audit preventivo per l’accreditamento nel periodo di dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E LAVORO**

Su proposta della Dirigente dell’Area “Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento”, sentita la Dirigente dell’Area “Attività di controllo, di Rendicontazione e Progettazione Europea”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1°ottobre 2019 recante “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- le disposizioni vigenti sia livello nazionale che a livello regionale in relazione all’emergenza epidemiologica COVID - 19;

Considerato che:

- l’Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l’epidemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato, per sei mesi a decorrere dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- per contrastare il diffondersi del virus COVID-19, sono state disposte limitazioni agli spostamenti delle persone fisiche ed è stato raccomandato ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti di periodi di congedo e di ferie, nonché di modalità di lavoro agile;
- la Regione Lazio si è adeguata alle suddette disposizioni con diversi e successivi provvedimenti rivolti alla estensione dello smart working a tutte le categorie di personale in possesso dei requisiti previsti per l'attivazione dello stesso fino al termine dell'emergenza epidemiologica;

Tenuto conto che:

- ai fini dell'adozione dei provvedimenti di accreditamento e/o di variazione dei requisiti dello stesso, la Regione effettua audit in loco presso le sedi degli enti di formazione;
- nella fase attuale non è possibile effettuare tali audit in loco, stante la sospensione delle attività formative da parte degli enti e l'obbligo di svolgimento delle attività lavorative da parte del personale preposto ai controlli attraverso la modalità dello smart working;
- è invece possibile effettuare l'istruttoria documentale, che è ordinariamente eseguita per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio);

Ritenuto necessario assicurare la continuità dell'azione amministrativa, consentendo agli enti di formazione di iniziare o proseguire le attività e all'utenza interessata di accedere all'offerta formativa;

Ritenuto pertanto che, nella fase attuale di emergenza, i provvedimenti relativi all'accreditamento possono essere adottati sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria documentale, senza quindi procedere all'audit in loco;

Fermo restando che, al superamento della fase di emergenza, gli audit in loco vengono effettuati prioritariamente sulle fattispecie oggetto della presente determinazione e che, in caso di esito negativo, i provvedimenti adottati perdono efficacia dalla data della loro approvazione;

Stabilito quindi che tali provvedimenti sono immediatamente esecutivi, ma sottoposti a condizione risolutiva di efficacia in relazione agli esiti dei successivi audit in loco;

Determina

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente riportate:

- di sospendere, limitatamente al periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica, le verifiche in loco previste ai fini dell'adozione dei provvedimenti di accreditamento per la formazione e/o di variazione dei requisiti;
- di adottare i suddetti provvedimenti a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria documentale eseguita per via telematica sul sistema SAC Formazione;

- che, superata la fase di emergenza, i previsti audit in loco vengono effettuati con priorità sulle fattispecie oggetto della presente determinazione e che, in caso di esito negativo, i provvedimenti adottati perdono efficacia dalla data della loro approvazione;
- che i provvedimenti così adottati sono immediatamente esecutivi, ma sottoposti a condizione risolutiva di efficacia in relazione agli esiti dei successivi audit in loco.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

LA DIRETTRICE
avv. Elisabetta Longo